

discendenza maschile della famiglia, quando lasciò questa vita, era già finita, essendo morto di vaiolo Andrea, figlio del fratello Girolamo, il 23 dicembre 1750. Gli sopravvisse fino al 1767 il fratello Giovanni, che per continuare la casata aveva inutilmente sposata Anna Vendramin. Ultima erede fu Caterina di Girolamo, che sposò Gian Alvise II Mocenigo cavaliere. Interessanti sono gli inventari relativi alla sua sostanza, al suo guardaroba, ai suoi gioielli, alle sue argenterie ed al mobilio nel palazzo ducale, nel palazzo avito di S. Stefano, e in Procuratia, fatti nel giorno della sua morte.

Anche il grande doge Marco Foscarini, che lo avrebbe veramente meritato, non ha alcun speciale ricordo sulla tomba in cui giace nella chiesa di S. Eustacchio, tomba, che come apparisce dall'iscrizione che vi è stata apposta, fu costruita per opera di Sebastiano Foscarini, cavaliere e procuratore di S. Marco, suo prozio. La lapide, che la chiude, di marmo rosso incorniciata di paragone con borchie di bronzo ornate dello stemma di famiglia, è situata sul pavimento della chiesa davanti alla cappella della famiglia chiusa da una balaustrata di marmo bianco. L'altare invece della pala ha un grande crocifisso attribuito allo scultore Giuseppe Torretti. La figura di Gesù Cristo di marmo bianco, collocata su di una croce di finto verde antico, campeggia in un fondo di marmorino nero. Le colonne corintie, che lo inquadrano, sostengono il frontespizio triangolare su cui stanno distesi sulle *sime* due angeli e nel mezzo in piedi uno più piccolo. Sotto l'angelo ritto campeggia lo stemma Foscarini del ramo di S. Stae in marmo dipinto a colori, sormontato dalla corona patrizia di bronzo dorato. E' inquartato: nel 1° e nel 3° di azzurro caricato di tre gigli d'oro in fascia e nel 2° e nel 4° d'oro alla banda fusata d'azzurro, col capo rosso caricato di un leone passante d'oro. I gigli e il leone, come facilmente si comprende, sono privilegi, che ricordano le missioni avute da membri della famiglia presso i re di Francia e d'In-

Marco
Foscarini